

# informatica

## & servizi in outsourcing

Bimestrale di soluzioni informatiche  
e servizi per la P.A.

**Maggioli  
News**  
N.1-2013

### editoriale 2

- L'Italia cerca il suo cloud: "trovata" la nuvola, il vero problema è come salirci

### casi di eccellenza 3

- Comune di Vicenza: il progetto SUAP di integrazione tra back office e front office

### casi di eccellenza 5

- Pasubio Tecnologia: l'esperienza della gestione sovra comunale dell'ICT

### speciale 7

- Un anno di novità per i Servizi Demografici dell'Ente Locale

### casi di eccellenza 11

- Provincia di Cuneo: un esempio di gestione integrata tra lavori pubblici e contabilità finanziaria

### focus 15

- Amministrazione trasparente gare e contratti: il nuovo modulo ALICE\_Open Data

[www.maggioli.it/informatica](http://www.maggioli.it/informatica)

GRUPPO

**Maggioli**

## L'Italia cerca il suo cloud: "trovata" la nuvola, il vero problema è come salirci

Flessibilità ed economicità: sulla carta il cloud computing ha tutte le caratteristiche per rappresentare il futuro della PA italiana, soprattutto in una congiuntura economica finanziaria come quella attuale, in cui razionalizzazione dei servizi e taglio della spesa sono le due parole d'ordine dell'agenda governativa.

Eppure la nuvola è ben lontana dal diventare prassi e, seppur con qualche risultato significativo, resta ancora molto da fare, non tanto a livello locale, quanto a livello centrale.

I freni principali al mancato passaggio al cloud sono due: da una parte l'aspetto normativo, e quindi la mancanza di leggi chiare e univoche, dall'altro la mancanza d'infrastrutture e della banda larga.

La PA italiana paga ancora una volta lo scotto di ritardi legislativi e regolatori che richiederebbero, o meglio avrebbero dovuto prevedere, più veloci soluzioni.

Quello che invece gli Enti si aspettano è una regolamentazione più definitiva, con indirizzi chiari soprattutto sul tema della localizzazione dei server.

Un problema di certo non secondario, visto e considerato che i principali fornitori di cloud lavorano su server dislocati per la maggior parte in paesi extraeuropei, difficilmente coincidenti con le esigenze della PA italiana.

La Pubblica Amministrazione può andare sul cloud ma deve fare in modo che i fornitori garantiscano che i dati risiederanno in server localizzati all'interno dell'Unione Europea.

Il Polo Informatico del Gruppo Maggioli offre un servizio di cloud, attraverso il proprio Datacenter, situato nella città di Mantova, per tutti gli Enti che necessitano di migrare i propri servizi e applicazioni IT su tale infrastruttura.

Dal punto di vista applicativo, sono stati pianificati investimenti sulla suite Sica@web per consentire alla stessa di poter essere fruita sul cloud e permettere così agli enti che propendono su questa scelta di liberarsi della gestione della propria infrastruttura IT.

In questo numero del magazine parleremo di:

### Tre casi di eccellenza nel campo della Pubblica Amministrazione Locale:

- **Il comune di Vicenza** che ha realizzato un progetto che consente allo Sportello Unico per le Attività Produttive di essere l'unico punto di riferimento per gli imprenditori e cittadini. Il comune è così l'unica interfaccia, coordina e gestisce tutti i rapporti con gli uffici interni e gli Enti coinvolti nelle varie fasi che concorrono al rilascio delle autorizzazioni.
- **Pasubio Tecnologia** la società che si occupa nell'Alto Vicentino della gestione sovra comunale dell'ICT. Un Centro servizi dunque che acquista hardware, software e servizi beneficiando di notevoli economie di scala per diciotto Comuni, due Consorzi di Polizia Locale ed una Comunità Montana.
- **La Provincia di Cuneo** che ha avviato un percorso di integrazione tra l'Ufficio Tecnico e la Ragioneria per risolvere il problema delle differenze nella gestione delle opere pubbliche. Un percorso che partendo dall'informaticizzazione delle procedure ha permesso di identificare in maniera univoca opere ed investimenti, indipendentemente dal fatto che la visione dei dati fosse quella dell'Ufficio Tecnico o della Ragioneria.

La presentazione nel **Focus** del nuovo modulo ALICE\_Open Data che consente di pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente – Gare e Contratti" dell'Ente Locale tutti i documenti integrali relativi al bando di indizione e la determina di aggiudicazione e le informazioni relative a: l'oggetto del bando, l'importo di aggiudicazione, l'aggiudicatario, il numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, l'importo delle somme liquidate, ecc.

Ed infine lo **Speciale** situato al centro del magazine dedicato a tutte le novità 2013 per i Servizi Demografici dell'Ente Locale: cambio di residenza in tempo reale, certificazione con timbro digitale, cambiamento del cognome e nome, INA-SAIA nuovo popolamento straordinario, domicilio virtuale del cittadino, ecc.

Angelo Bianchi  
Direttore Polo Informatico Maggioli

# Comune di Vicenza: il progetto SUAP di integrazione tra back office e front office

**Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ha come scopo principale quello di semplificare le procedure per il rilascio di autorizzazioni necessarie a chi svolge attività imprenditoriali.**

**Lo Sportello Unico fa confluire in un unico provvedimento tutti i passaggi di pratiche da un ufficio all'altro della Pubblica Amministrazione, con notevole risparmio di tempo e denaro per le imprese.**

**Il SUAP mette a disposizione l'apposita modulistica ed assiste il richiedente nella sua compilazione.**

**Il SUAP si occupa di inviare agli uffici comunali coinvolti nel procedimento, nonché agli Enti esterni al Comune, la documentazione necessaria affinché gli stessi provvedano a rilasciare il proprio parere e/o nulla osta di competenza, che sarà poi trasmesso allo Sportello Unico per le Attività Produttive.**

**Lo Sportello Unico per le Attività Produttive rappresenta il nuovo strumento che consente agli imprenditori di avere come unica interfaccia il Comune, il quale coordina e gestisce tutti i rapporti con gli uffici interni e gli Enti coinvolti nelle varie fasi che concorrono al rilascio dell'autorizzazione in relazione a quanto prescritto dalla normativa.**

**La recente normativa e l'evoluzione tecnologica prevedono e permettono l'utilizzo del documento elettronico che ha come ricaduta la gestione di alcuni aspetti che nel trattamento del documento cartaceo non occorreva considerare.**

**Si pensi ad esempio alla firma digitale, che fornisce validità giuridica ai documenti elettronici, o allo scambio di documenti via posta elettronica certificata e relativa gestione delle ricevute di ritorno.**

Il Comune di Vicenza, da tempo, ha intrapreso un percorso per identificare l'organizzazione e la tipologia di procedimenti/endoprocedimenti da gestire in ambiente di



back office attraverso l'utilizzo del sistema di Workflow Management e Document Management della suite Sicr@ Web. Sono quindi stati analizzati i flussi di lavoro ed implementati nel sistema informativo J-Iride.

Al fine di ottimizzare la ricezione dei procedimenti digitali inviati tramite il portale "Impresainungiorno", Il Gruppo Maggioli ed Infocamere si sono incontrate per redigere una prima analisi nella quale analizzare e predefinire un set minimo di informazioni da precaricare automaticamente nel back office insieme al fascicolo documentale relativo.

In estrema sintesi il modello della prima integrazione prevede che l'impresa si colleghi al portale "Impresainungiorno" e compili la richiesta di attivazione di procedimento. Il sistema "Impresainungiorno", confeziona un mail di PEC, che contiene gli allegati xml descrittivi, e li inoltra al sistema informativo J-Iride Suap.

L'operatore di back office accede al modulo mail di J-Iride e acquisisce il messaggio PEC.

## CASI DI ECCELLENZA

J-Iride riconoscerà la presenza del descrittore xml di pratica SUAP e dedurrà in automatico le informazioni con le quali automatizzare la protocollazione dell'istanza ed attivare l'eventuale procedimento di back office.

La piattaforma J-Iride, in uso al Comune di Vicenza, permette la modellazione e gestione dinamica dei procedimenti amministrativi che si svolgono all'interno dell'organizzazione, garantendo sicurezza, autenticità, archiviazione, conservazione a norma e salvaguardia dei dati in conformità alle normative di riferimento.

Integrato ad altri moduli applicativi, rappresenta un valido strumento per esercitare il controllo su tutti i cicli di creazione, acquisizione, gestione, distribuzione, condivisione,

scambio ed archiviazione delle informazioni strutturate, dei documenti e delle correlazioni afferenti i processi nei quali si espletano le attività tipiche della vita quotidiana di un Ente Pubblico.

L'Assessore allo sviluppo economico e produttivo Tommaso Ruggeri commenta così il progetto: *"Sono particolarmente orgoglioso che l'accordo tra 2 importanti aziende informatiche a servizio della Pubblica Amministrazione, sia stato agevolato dal Comune di Vicenza, pensando che questo accordo potrà avere ricadute positive sui cittadini, imprese e professionisti che si rivolgono ai Comuni, in termini di ottimizzazione dei tempi di risposta e in termini di integrazione dei migliori standard sul mercato tra portale di ingresso front-office e gestione della pratica in back-office"*.



## Pasubio Tecnologia: l'esperienza della gestione sovra comunale dell'ICT

**Il Presidente Marco Rossetto, ci racconta l'esperienza di Pasubio Tecnologia per quanto riguarda la gestione sovra comunale dell'ICT. L'esigenza di creare una società per la gestione del CED dei comuni più grandi dell'Alto Vicentino deriva dalla lungimirante consuetudine degli amministratori della nostra zona di collaborare per l'erogazione dei servizi ai cittadini, la stessa metodologia l'abbiamo applicata per la gestione dell'acqua, il gas, la pubblica sicurezza, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Un pragmatismo politico ancor prima che amministrativo che spingeva i Sindaci ad affrontare i problemi con collegialità e sinergia al di là del colore politico; la convenienza economica e la qualità dei servizi al cittadino sono il faro che ha guidato l'Alto Vicentino in tutti i settori in cui si sono unite le forze e le menti per affrontare il problema. Con la digitalizzazione dei comuni a metà degli anni 90 ci si è accorti che i problemi erano ovviamente simili ed allora non con 19 piccoli CED con risorse limitate ma con una sola società esterna pubblica a cui delegare i servizi non solo di CED ma di tutta la sicurezza dei dati e l'innovazione tecnologica si è realizzato un Centro Servizi per tutto il territorio.**

Con 20 persone suddivise nei vari settori di intervento riusciamo a seguire 18 comuni, 2 Consorzi di Polizia locale ed una Comunità Montana oltre ad altri enti a spot negli interventi; è inimmaginabile che una persona sola in un comune possa occuparsi contemporaneamente di sicurezza dei dati, web, fonia, rete, aggiornamento degli applicativi ecc. Inoltre la centralizzazione degli acquisti che i comuni hanno demandato a Pasubio Tecnologia permette delle economie di scala per l'acquisto dell'hardware, del software e delle licenze davvero straordinari.

La scommessa che cerchiamo di vincere da ultimo è la creazione di una rete in fibra ottica ad esclusivo servizio degli enti pubblici soci, in modo da migliorare i servizi resi ai cittadini ed alle imprese razionalizzando i costi e standardizzando gli applicativi utilizzati.



Grazie alla partnership con il Gruppo Maggioli attualmente i servizi software per i settori Demografici, Affari Generali e Protocollo, Finanziaria, Personale e Tributi vengono erogati ai comuni soci tramite la suite di ultima generazione chiamata Sicr@web che costituisce per il nostro territorio uno standard che ha consentito numerose operazioni di razionalizzazione e miglioramento dei servizi forniti, oltre che essere stato un prerequisito essenziale per avviare nel concreto azioni di associazionismo sovracomunale dei servizi.

### IN GENERALE

#### Organizzazione e Servizi principali

La società è suddivisa in diverse aree tematiche: Assistenza, Web, Sistemi, Application, Amministrazione, Progetti speciali. In questo modo cerchiamo di coprire la maggior parte delle richieste e delle esigenze dei soci.

Organi sociali sono l'Assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione, formato dal Presidente Marco Rossetto e da due Amministratori locali (Marco Sandonà Sindaco del Comune di Caltrano e Filippo Busin ex Assessore del Comune di Thiene); attraverso la figura del Direttore Generale Nicola Marolla, cerchiamo di gestire in maniera omogenea e coordinata le varie commesse e i progetti di sviluppo, avendo in particolare cura la formazione interna.

### **I servizi offerti sono di seguito elencati e brevemente dettagliati:**

- Gestione e manutenzione completa dei server, dove vengono installati, configurati e continuamente aggiornati i diversi sistemi operativi e i software
- Progettazione e gestione della rete informatica; i tecnici si occupano inoltre dell'analisi del traffico e dei carichi dei dati, della loro protezione tramite installazione e gestione degli apparati firewall e gestione completa e rapida di eventuali guasti
- Protezione, sicurezza e salvataggio dei dati, conservazione e manutenzione delle banche dati, attraverso la gestione di un sistema di back up e salvataggio dati di altissimo livello, con verifiche e controlli giornalieri dei dati dei soci gestiti e contenuti negli archivi
- Gestione della sicurezza dei dati attraverso le licenze antivirus installate e continuamente aggiornate negli appositi server
- Manutenzione degli apparati hardware e software dei terminali per le rilevazioni delle presenze dei dipendenti nelle sedi operative dei soci
- Gestione degli impianti di videocontrollo e del sistema di sorveglianza della zona a traffico limitato dei comuni
- Attivazione, configurazione, monitoraggio e gestione dei Ponti Radio e dei collegamenti in fibra ottica tra i Comuni
- Realizzazione di connettività wifi - attivazione di punti di accesso ad internet che i comuni mettono a disposizione del pubblico (Biblioteche, campus Schio)
- Realizzazione del servizio di help desk, cioè di immediata assistenza ai problemi correnti alle attrezzature hardware e software utilizzate dai soci. Questa assistenza di help desk si articola sia con la presenza presso i vari comuni, sia attraverso un servizio "da remoto", (denominato collegamento tramite VNC), che permette ai tecnici di comunicare a livello informatico e operare direttamente sugli apparati rimanendo fisicamente nella sede di Pasubio Tecnologia.
- Gestione e consulenza sugli applicativi comunali relativi ai Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Servizio Elettorale, Servizi Cimiteriali), Servizi Finanziari (Ragioneria, Tributi, Economato, Patrimonio Immobiliare) Servizi di Segreteria Generale (Protocollo Informatico, Gestione delle Delibere e delle Deter-

mine comunali, dei Contratti), Polizia Municipale e Personale, grazie all'importante collaborazione con il Gruppo Maggioli.

- Fornitura in rete geografica del software per la gestione delle contravvenzioni denominato Concilia al Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino di Schio, il Consorzio Polizia Locale Nordest Vicentino ed il Comune di Malo per un totale di 38 Enti serviti.
- Sviluppo delle attività nel campo dell'ICT in accordo con la Regione del Veneto, operando come Centro Servizi Territoriale di riferimento della stessa per il territorio dell'Alto Vicentino; in particolare in stretta collaborazione regionale è stato dispiegato presso i soci il nuovo portale territoriale My Portal, oltre ai vari applicativi regionali disponibili (LR 54/1988).
- Gestione informatica del portale, oltre alla normale gestione delle caselle di posta, della posta certificata, dei vari servizi offerti (servizio di news e newsletter e pubblicazioni in genere), la gestione di tutta la parte inerente alla sicurezza (servizio antispam, antivirus, ecc.), oltre all'implementazione di servizi on line.
- Attività di ricerca e sviluppo per venire incontro alle specifiche esigenze e necessità dei soci. Sono realizzati studi, ricerche, progettazioni, acquisizioni e cessioni di tecnologie, processi e formule in genere nei settori dei servizi e opere destinate alla Pubblica Amministrazione e al cittadino come utente finale.
- Creazione e sviluppo di programmi ad hoc, tra i quali si cita a titolo esemplificativo il programma denominato "City Web", che è uno strumento di comunicazione tra privato cittadino, Ente Pubblico e ditte terze collegate all'Ente Pubblico stesso, che permette di ricevere 24 ore su 24 via internet, da parte del cittadino, in modo veloce ed efficiente, eventuali segnalazioni di guasti o anomalie nel territorio comunale; segnalazioni che poi vengono automaticamente inoltrate alle ditte terze che si occupano della manutenzione del territorio per conto del Comune, con grande risparmio di tempo e senza perdita di dati cartacei o di assegnazioni di incarichi.
- Organizzazione di corsi di formazione per il personale dipendente dei soci, su specifiche esigenze dei Comuni ed Enti pubblici in materia di informatica, sia presso i Comuni che presso la sede di Pasubio Tecnologia (dotata di aula corsi).



## UN ANNO DI NOVITÀ PER I SERVIZI DEMOGRAFICI DELL'ENTE LOCALE

Il 2012 ci ha appena lasciato e prima che gli operatori demografici concentrino la propria attenzione sulla prossima tornata elettorale che ci vedrà sul campo nei mesi di gennaio e febbraio, è saggio fermarsi un attimo per osservare in maniera ragionata le grandi novità intervenute nel corso dell'anno appena trascorso.



### **DECERTIFICAZIONE:**

a gennaio 2012 è entrato in vigore l'art. 15 della legge di stabilità 12 novembre 2011 n. 183 che introduce nell'art. 15 modifiche sostanziali al DPR 28/12/2000 n.445 in materia di decertificazione e collegamenti telematici tra le pubbliche amministrazioni ed i gestori dei pubblici servizi; di fatto viene rafforzato l'obbligo sancito dall'art. 18, comma 2 della legge 241 del 1990 e poi da altre importanti norme quali l'art. 2 della legge . 63 del 1993, della legge 127/1997 e dell'art. 43 del DPR 445/2000 in merito alla riduzione drastica della produzione dei certificati anagrafici e di stato civile (ma la norma si applica a tutta la certificazione).

In pratica i certificati possono essere rilasciati solo ai privati mentre le pubbliche amministrazioni dovranno acquisire le autocertificazioni o attivare i collegamenti telematici per la consultazione telematica dell'informazione.

A questo fine viene sancito che ogni amministrazione "certificante" individua all'interno della propria organizzazione un referente unico per l'accesso telematico alle banche

dati a cui dovrà farsi affidamento per i collegamenti telematici disciplinati dagli artt. 50 e 58 del d.lgs 7/3/2005 n. 82 (codice dell'amministrazione digitale).

## **CAMBIO DI RESIDENZA IN TEMPO REALE:**

a febbraio è entrato in vigore l'art. 5 del Decreto legge n. 5/2012 poi convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35 con ulteriore regolamentazione secondaria intervenuta successivamente a modificare gli articoli del regolamento anagrafico (DPR 30 luglio 2012 modificativo del DPR 223/1989).

L'articolo introduce l'immediata registrazione in anagrafe dell'iscrizione o variazione anagrafica entro 2 gg dalla dichiarazione del cittadino, spostando la fase dei controlli e accertamenti ai 45 gg successivi.

In caso di esito negativo dei controlli, pur con tutte le prerogative di partecipazione dei cittadini (ad esempio l'obbligatoria comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990), scatta il provvedimento di annullamento ex tunc della residenza con ripristino degli atti della posizione originaria e segnalazione alle autorità di pubblica sicurezza per dichiarazione mendace ai sensi degli art. 75 e 76 del DPR 445/2000.

## **SERVIZI DEMOGRAFICI ON LINE:**

sempre nel pacchetto "Semplifica Italia" vengono recepite le indicazioni del codice dell'amministrazione digitale (articoli 64 e 65 del d.lgs. 82/2005) consentendo ai cittadini di effettuare le istanze per la variazione anagrafica anche tramite Internet. Il Ministero dell'Interno con circolare n.9 del 27/4/2012 ha pubblicato la modulistica ufficiale che consente ad ogni cittadino di redigere la propria dichiarazione per poi inoltrarla telematicamente all'indirizzo PEC ufficiale del Comune oppure usufruendo di un servizio web ufficiale:

- a) dichiarazione sottoscritta con firma digitale
- b) compilazione on line da parte di cittadino autenticato con CIE, CNS o con strumenti che consentano la univoca identificazione del dichiarante

c) dichiarazione inoltrata tramite PEC del cittadino

d) dichiarazione inoltrata con posta elettronica semplice con scansione della modulistica ufficiale firmata in maniera autografa e copia della carta d'identità del dichiarante e di coloro che variazione la residenza

Ricordiamo che l'art. 47 quinquies della legge 35/2012 sancisce che dal 1 gennaio 2014 tutti i servizi amministrativi dovranno essere erogati on line anche per il tramite di soggetti intermediari.

## **LA CERTIFICAZIONE CON TIMBRO DIGITALE:**

continuano le sperimentazioni dei comuni che hanno deciso di consentire il rilascio automatico on line della certificazione anagrafica e di stato civile senza recarsi allo sportello fisico comunale.

Sono oltre un centinaio i comuni che sono già operativi o che si stanno accingendo all'avvio del servizio.

I cittadini si possono collegare al sito WEB comunale, si autenticano e selezionano il nominativo e il tipo di certificato desiderato.

Il documento viene prodotto in formato pdf accorpato alla segnatura elettronica che ne attribuisce la validità tecnica e legale.

Digit-Pa ora Agenzia Digitale Italiana (nata nel 2012) ha elaborato le linee guida sulla segnatura elettronica di documenti amministrativi cartacei conformi ai documenti informatici ai sensi dell'art. 23 ter comma 5.

Nel 2013 saranno ufficializzate le nuove regole tecniche. Dalle anticipazioni sembrerebbe che si potranno apporre anche segnature non autoconsistenti ovvero non contenenti tutti i dati del documento digitale ma semplicemente riportanti alcuni dati significativi che consentono la verifica on line rispetto ai documenti originali digitali.

## **SCAMBI TELEMATICI TRA UFFICI DEMOGRAFICI:**

In aderenza ai principi del CAD, l'art. 6 della legge di semplificazione (legge 35/2012) ha accelerato il percorso di dematerializzazione negli scambi telematici tra enti. Il Ministero dell'interno dovrà pubblicare un decreto che disci-



plina nel dettaglio le modalità esclusivamente elettroniche nella trasmissione dei documenti in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, e tra notai e uffici di stato civile. In ugual maniera altri decreti dovranno disciplinare l'inoltro dei dati in materia di leva e tra questure e comuni.

In ogni caso ai sensi delle circolari ministeriali tuttora vigenti (circolare 23/2009, 7 e 14/2011 e 9/2012) si stabiliscono diverse modalità a seconda delle materie trattate:

#### • **Anagrafe:**

Il modello APR4 in attesa del passaggio al sistema INA-SAIA dovrà essere scambiato tra comuni in una delle seguenti modalità:

- per PEC in formato PDF originale digitale. Se il documento nasce cartaceo e poi viene scansionato allora andrà firmato digitalmente per attestarne la conformità all'originale cartaceo ai sensi del 23 ter del CAD
- per mail semplice in formato PDF con firma digitale
- per PEC in formato PDF originale e dotato di segnetura di protocollo informatico (art. 55 del DPR 445/2000)
- per fax in casi eccezionali

#### • **Stato Civile:**

Gli atti che provengono dai consolati o le copie conformi degli atti inoltrati dai comuni devono essere spediti per PEC con allegati firmati digitalmente.

Il comune che riceve i documenti firmati ne verifica la regolarità della firma digitale ed i contenuti attestando ai sensi dell'art. 23 del CAD la conformità al documento digitale. Possono essere inoltrate invece semplicemente in formato PDF con firma autografa omessa del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 39/1993, le richieste di annotazione, le comunicazioni di avvenuta annotazione o di avvenuta trascrizione degli atti di stato civile.

#### **INA-SAIA. NUOVO POPOLAMENTO STRAORDINARIO.**

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 50 comma 5 della legge 30 luglio 2010 n. 122 l'indice nazionale delle anagrafi istituito con legge 26/2001 amplia i propri dati

prevedendo oltre alle generalità, il codice fiscale validato dall'Agenzia delle Entrate, il comune di residenza, la sezione di censimento anche la cittadinanza, la famiglia anagrafica e l'indirizzo anagrafico. Con il decreto ministeriale n. 32 del 19/1/2012 si disciplina nel dettaglio questo cambiamento.

Al fine di consentire l'ampliamento dei suddetti dati i Comuni dovranno inoltrare specifica richiesta al Ministero dell'Interno-Centro Nazionale dei Servizi Demografici al fine di effettuare il passaggio tecnologico dal SAIA versione 2 a quello 3 e successivamente per procedere all'ampliamento dei dati registrati in INA (circolari ministero dell'Interno 22 del 10/9/2012 e 24 del 15/10/2012); si evidenzia che per questa delicata attività il CNSD ha pubblicato diverse specifiche di aggiornamento dell'INA in ragione della popolazione del comune tale per cui nei comuni di dimensioni consistenti viene suggerita la modalità di aggiornamento in batch.

#### **CAMBIAMENTO DEL COGNOME E NOME:**

Con DPR 13 marzo 2012 n. 54 si modificano le norme del DPR 396/2000 in materia di cambiamento di cognome e nome, trasferendo dal Ministero dell'Interno alle Prefetture le competenze all'emanazione del decreto che riconosce il diritto del cittadino a cambiare le proprie generalità.

Con la circolare ministeriale n. 14 del 21 maggio 2012, si disciplinano le modalità applicative della riforma ponendo particolare favore alle richieste di cambiamento sottese all'aggiunta del cognome materno a quello paterno (seguendo un oramai spirito di internalizzazione della disciplina civilistica), all'attribuzione del doppio cognome ai cittadini aventi doppia cittadinanza per armonizzare la norma del proprio Stato a quelle dello Stato italiano, oppure in riferimento alla donne neo italiane che avevano modificato il proprio cognome a seguito di matrimonio e che si vedevano attribuire il cognome da nubile dopo anni di consolidato possesso della vecchia identità.

## **EQUIPARAZIONE DEI FIGLI LEGITTIMI AI FIGLI NATURALI:**

La legge 10 dicembre 2012 n. 219 sancisce la piena equiparazione tra filiazione legittima e naturale, cambia la denominazione di figli naturali in figli nati fuori dal matrimonio, viene soppressa la legittimazione a seguito del matrimonio, si instaura il rapporto parentale anche tra gli ascendenti del figlio "naturale". Viene ridotta dai 16 ai 14 anni l'età per l'assenso del minore al riconoscimento e si riforma l'articolo sul riconoscimento dei figli incestuosi. In ultima analisi si interviene in materia di prenome consentendo di riportare fino a tre elementi che potrà essere o meno tutto certificato a seconda se venga inserita o meno la virgola dopo il primo elemento.

## **CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E NUOVO CENSIMENTO CONTINUO. ARCHIVIO UNICO DELLE STRADE.**

Il 2012 è stato l'anno in cui gli ufficiali d'anagrafe hanno dovuto procedere con le attività di revisione post censuaria a seguito del confronto anagrafe-censimento. Nel contempo l'ISTAT ha promosso il decreto per la pubblicazione della popolazione legale. L'art. 3 del DL 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modifiche nella legge 17 dicembre 2012 n. 221, ha inoltre introdotto il censimento continuo della popolazione da effettuarsi con cadenza annuale a partire dal 1° gennaio 2016. Sempre nello stesso provvedimento si è prevista l'istituzione dell'ANNCSU – Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane da realizzarsi in collaborazione con l'Agenzia del Territorio.

## **IL DOMICILIO VIRTUALE DEL CITTADINO**

L'art. 4 del D.L. 179/2012 convertito nella legge 221/2012 ha introdotto nel CAD l'art. 3 bis. Di indirizzo di posta elettronica del cittadino già se ne parlava nell'art. 16 bis della legge 2/2009 e a seguito della novità introdotta nel 2009 intervenne il DPCM 6/5/2009 che introdusse la CEC-PAC rilasciata gratuitamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite del partner tecnico Poste Italiane.

La CEC-PAC ha tuttavia il limite di essere una posta elettronica "chiusa" in quanto operativa esclusivamente verso la pubblica amministrazione. Il c.d. domicilio virtuale del cittadino è (o almeno sembrerebbe) una casella di posta

elettronica "apribile" (si parla di PEC-ID) ovvero rilasciata per identificare in maniera univoca il cittadino e necessaria per dialogare con la PA ma non solo; tale mail sarà utilizzabile anche tra privati. Si vedano a tal riguardo gli art. 65 del CAD e le regole tecniche pubblicate nel DPCM 27/9/012. L'indirizzo elettronico del cittadino è registrato nell'ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e reso disponibile a tutte le pubbliche amministrazioni e gestori di pubblici servizi.

A decorrere dal 1° gennaio 2013, le PPAA comunicano esclusivamente con il cittadino tramite il domicilio. Qualora il cittadino non detenga un indirizzo elettronico, le PPAA inviano comunicazioni su carta con posta ordinaria o raccomandata. I documenti spediti avranno la forma della copia analogica del documento originale firmato con firma digitale o avanzata e la firma del pubblico ufficiale sarà redatta con le modalità di cui all'art. 3 del d.lgs 39/1993. Il documento originale digitale dovrà essere conservato a cura della PA.

## **ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE**

L'art. 2 del DL 179 convertito nella legge 221 del 17 dicembre del 2012 introduce questa nuova anagrafe che si sostituisce all'INA – Indice Nazionale delle Anagrafi, dell'AIRE ed alle anagrafi comunali gestite dai Comuni. La data di avvio è stabilita nel 1° gennaio 2014.

L'ANPR assicura al singolo comune l'accesso dei dati anagrafici anche per consentire le funzioni di natura statale in capo ai Sindaci. I comuni possono consentire tramite apposite convenzioni la fruizione dei dati anagrafici da parte di soggetti aventi diritto. Le norme attuative rimandano a DPCM su proposta del Ministro dell'Interno, della Pubblica Amministrazione e Semplificazione, dell'Innovazione tecnologica, dell'Economia e Finanze, d'intesa con l'Agenzia per l'Italia Digitale, la Conferenza permanente Stato-Regioni e quella Stato-Città, sentita l'Istat e previo parere del Garante della Privacy

*Alessandro Francioni*

*Dirigente dei Servizi Demografici e Relazioni con il Cittadino del Comune di Cesena e Referente ANUSCA per l'Innovazione nella PA*

## Provincia di Cuneo: un esempio di gestione integrata tra lavori pubblici e contabilità finanziaria

**Migliorare la comunicazione tra il Settore Lavori Pubblici e i Servizi Amministrativi, ovvero tra l'Ufficio Tecnico che si occupa della programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche e la Ragioneria che si occupa degli aspetti contabili inerenti la gestione dei finanziamenti, impegni, liquidazioni e pagamenti nel corso di tutto l'iter delle opere. E' stato questo il principale obiettivo del progetto realizzato dalla Provincia di Cuneo nell'ambito degli obblighi normativi introdotti dal Decreto legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", per cercare di migliorare la programmazione della spesa in coerenza con la programmazione delle opere pubbliche. Il progetto ha portato con sé anche altri risultati positivi grazie ad un primo passo importante, anche se molte cose restano ancora da fare.**

Da anni la Provincia di Cuneo voleva risolvere il problema delle differenze nella gestione delle opere pubbliche tra Ufficio Tecnico e Ragioneria, modificando il processo che gestiva l'intero ciclo delle opere pubbliche dalla fase di programmazione fino a quella del collaudo con tutti i momenti di gestione contabile (programmazione della spesa, impegni di spesa e pagamenti) di competenza della Ragioneria. Grazie alla volontà dei due Settori coinvolti, si è deciso di procedere ad una integrazione tra i due sistemi informativi utilizzati, "Libra" per la gestione della contabilità finanziaria e "ALICE Piattaforma Lavori" per il



Presidente della Provincia di Cuneo  
Gianna Gancia

monitoraggio delle opere pubbliche realizzati dal Gruppo Maggioli. Ad oggi, ad esempio, sono stati inseriti in ALICE Lavori ben 47 progetti, ma ne è derivato, come dicevamo, anche un miglioramento della comunicazione attraverso lo scambio di informazioni tra l'Ufficio Tecnico e la Ragioneria.

Il progetto, iniziato a fine del 2011, è stato concluso nel 2012 diventando pienamente operativo nell'ultimo trimestre dell'anno. Tra i più convinti sostenitori della nuova iniziativa va citata la Presidenza stessa della Provincia che, fin da subito, ha ritenuto questo progetto una priorità in grado di rendere l'Amministrazione più snella ed evoluta nella gestione delle informazioni relative ai lavori pubblici. "Un percorso – ha detto la Presidente Gianna Gancia - in cui l'amministrazione si è riconosciuta nella misura in cui le nuove tecnologie sono al servizio della semplificazione e quindi degli utenti. Mettere in rete parte tecnica e contabile dei lavori pubblici consente d'ottimizzare le performance di entrambi i settori, oltre che un puntuale ed attivo monitoraggio da parte di amministratori e, perché no, cittadini. Trasparenza ed efficienza insieme. Un risultato conseguito grazie all'impegno del personale cui va il mio grazie".

## Come funzionava prima

Se finora c'erano stati problemi a livello di interscambio di informazioni tra Ufficio Tecnico e Ragioneria, questi derivavano dalla mancanza di conoscenza, da parte dell'Ufficio Tecnico, della reale disponibilità economica per l'affidamento di lavori, incarichi o forniture nell'ambito degli interventi per opere pubbliche poiché gli stanziamenti per l'esecuzione delle opere potevano risultare imputati a diversi capitoli di spesa oppure corrisposti su più impegni di spesa, con logiche che non sono "tipiche" dell'Ufficio Tecnico.

Lo scambio di informazioni, verbali o in riferimento ai documenti, poteva causare problematiche ed incomprensioni che potevano essere superate soltanto con l'informatizzazione e la presentazione delle informazioni in maniera definita e strutturata.

In tal senso, è venuta in soccorso anche la nuova normativa che imporrà agli enti di impegnare in capitoli di spesa somme per la realizzazione delle opere solamente a fronte di una reale ed accertata entrata economica. Non sarà più possibile perciò affidare l'esecuzione di un lavoro senza avere la certezza che la somma necessaria sia effettivamente fruibile e che la liquidità sia disponibile al momento di ciascuno stato di avanzamento dei lavori. Questo obbligherà l'ente a sincronizzare la programmazione delle opere con la programmazione della spesa in maniera molto più attenta che in passato.

Quindi, la situazione precedente era condizionata da un sistema inefficace di comunicazione tra chi programmava gli interventi e chi programmava gli investimenti e le spe-

	Spese ufficio amministrativo	Spese ufficio tecnico	Spese ufficio	Spese amministrativa	Spese tecniche
<b>Totale stanziamenti</b>	10.000,00 €	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
<b>Spese a disposizione</b>	10.000,00 €	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
1. Spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2. Spese materiali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3. Spese servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4. Spese trasporti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5. Spese viaggi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6. Spese alloggio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7. Spese ristorazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8. Spese energia elettrica	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9. Spese acqua	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
10. Spese gas	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
11. Spese riscaldamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
12. Spese illuminazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
13. Spese pulizia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
14. Spese manutenzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
15. Spese assicurazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
16. Spese interessi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
17. Spese tasse	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
18. Spese contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19. Spese canoni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
20. Spese altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Totale impegni</b>	10.000,00 €	0,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €

se e aveva, come risultato finale, all'impossibilità di gestire correttamente i pagamenti dei fornitori, con le note conseguenze (tempi molto lunghi nei pagamenti, contenziosi ecc).

Il problema rischiava di peggiorare nel caso di lavori che rientravano nel piano triennale delle opere pubbliche perché, in questo caso, la realizzazione dell'opera impegnava somme ingenti di denaro per lavori di lunga durata che prevedevano molteplici fasi (studio di fattibilità, programmazione, realizzazione di progetti preliminari, definitivi ed esecutivi con la stesura dei quadri economici, affidamento dei lavori a seguito di una gara d'appalto e l'esecuzione con i relativi SAL) ed ad ognuna di queste fasi andava necessariamente associato un impegno di spesa.

Se, quindi, Ragioneria e Ufficio Tecnico non avevano a disposizione informazioni sincronizzate e coerenti, la corretta gestione di un'opera diventava una cosa molto difficile da perseguire.

Impegno	Descrizione	Data	Importo
Impegno 1	Spese per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche	01/01/2010	10.000,00 €
Impegno 2	Spese per la manutenzione straordinaria delle opere pubbliche	01/01/2010	10.000,00 €

## Soluzione adottata

Già dalle prime fasi di analisi è emersa la necessità di individuare degli elementi utili a identificare in maniera univoca opere ed investimenti, indipendentemente dal fatto che la visione dei dati fosse quella dell'Ufficio Tecnico o della Ragioneria. Sono stati introdotti due codici: il codice CUP per contraddistinguere ciascun intervento già in fase di programmazione triennale delle opere pubbliche; il codice CIG per collegare le successive fasi di affidamento, impegno e pagamento delle imprese esecutrici.

Poi si è proceduto ad adattare tra loro i due software in uso: ALICE Piattaforma Lavori (utilizzato dall'Ufficio Tecnico) e Libra Sistema Informativo Contabile (utilizzato dai servizi amministrativi).

Da qui è stato possibile: associare il codice CUP agli interventi del programma triennale delle opere pubbliche; permettere l'acquisizione automatica del programma e dei relativi interventi da ALICE a Libra; permettere la consultazione diretta in ALICE degli investimenti associati a ciascuna opera in Libra (con i dettagli per fonte, capitolo, importo, ecc); attraverso il collegamento del codice CIG, gestito da entrambi i software, visualizzare in ALICE i dati relativi agli impegni, alle liquidazioni e ai pagamenti, ovvero agli accertamenti, reversali, incassi; gestire in Libra le registrazioni delle fatture relative a lavori pubblici scorporando l'Iva e permettendo quindi ai due settori di convergere nel modo di gestire il quadro economico dell'opera.

Gestendo in ALICE il quadro economico dell'opera con aggiornamento automatico degli importi attraverso i riferimenti con CUP/CIG con Libra, il RUP ha sempre a disposizione, con visione generale o aggregata per singolo CIG: importi complessivi finanziati per il progetto approvato; importi affidati e impegnati; importi da affidare, ovvero disponibilità di spesa per ulteriori affidamenti (per somme ancora da affidare o economie di gara, quando ricadenti nella disponibilità per l'opera); importi contabilizzati, desunti dai certificati di pagamento o fatture per lavori in economia o forniture e servizi

	Importo ALICE approvazione	Importo ALICE affidato	Importo ALICE impegnato	Importo ALICE liquidato	Importo ALICE pagato
<b>Salute lavoro ed ambiente</b>	14.076,27 €	1.000 €	44.000,00 €	32.507,00 €	17.000,00 €
<b>Sociale e disposizioni</b>	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
<b>CUP C.I.G.</b>	14.076,27 €	1.000 €	44.000,00 €	32.507,00 €	17.000,00 €

nell'ambito delle somme a disposizione per l'opera; importi liquidati.

Con questo sistema è stato anche possibile: controllare in ALICE eventuali errori o mancati collegamenti ai codici CUP/CIG; acquisire automaticamente in Libra informazioni relative alle previsioni e date effettive dei principali eventi di interesse dell'opera (approvazione del progetto, pubblicazione bando, affidamento, contratto, SAL, collaudo); produrre dei report specifici per il monitoraggio delle opere, in particolare per il monitoraggio della situazione di Attuazione degli Interventi, a partire da dati presenti nei due database (ALICE e Libra), prima prodotti con grande dispendio di tempo ed energie per la raccolta e aggregazione dei dati di competenza dei due settori.

Il collegamento mediante codice CUP e CIG tra i due applicativi ha permesso all'Ufficio Tecnico di conoscere la disponibilità economica attuale e futura per ciascuna opera, quanto è stato contabilizzato per lavori, forniture e servizi del lavoro, quanto è stato liquidato per ogni impegno di spesa.

Allo stesso tempo l'ufficio Ragioneria può monitorare gli eventi dei lavori per i quali è stata stanziata la copertura finanziaria: estremi della progettazione, date previste e consuntive dell'appalto, sospensioni dei lavori ecc.

La soluzione adottata permette quindi ai due settori che svolgono attività completamente diverse tra loro ma necessariamente complementari, di avere da un lato le informazioni necessarie per un corretto

CUP C.I.G.	Importo ALICE approvazione	Importo ALICE affidato	Importo ALICE impegnato	Importo ALICE liquidato	Importo ALICE pagato
...	...	...	...	...	...

svolgimento delle proprie mansioni, dall'altro alla Pubblica Amministrazione di gestire in maniera più efficiente le proprie disponibilità finanziarie e la programmazione dei lavori da svolgere in un arco molto spesso pluriennale.

### **Primo passo importante**

Siamo di fronte, quindi, ad un primo importante passo che, partendo dall'informatizzazione delle procedure, fa dialogare due settori come l'Ufficio Tecnico e i Servizi Amministrativi che, negli anni, hanno sempre avuto difficoltà a scambiarsi dati e informazioni in maniera lineare e coerente. I risultati sono apprezzabili non solo in ambito organizzativo, ma anche gestionale, potendo ora condividere le informazioni di reciproco interesse dei settori direttamente alla fonte, in maniera sempre aggiornata e precisa. Qualità dei dati, quindi, ma anche tempestività con cui questi risultano ora disponibili, con effetti positivi anche in termini di produttività nella rendicontazione e produzione di report, prima fonte di dispendi di tempo e imprecisioni legate alla raccolta dei dati in maniera manuale.

### **Che cosa resta da fare**

Consolidato il sistema di interscambio di dati tra i settori, resta ancora molto da fare nell'ambito della programmazione preventiva della spesa e dei flussi di cassa.

Uno dei temi affrontati in fase di analisi del progetto è stato quello di valutare la realizzazione di un cronoprogramma dell'intero procedimento di realizzazione dell'opera, con una duplice visione: da una parte quello legato all'iter dell'opera, a cura dell'Ufficio Tecnico; dall'altra quello di finanziamento e pianificazione delle uscite nell'intero ciclo di vita dell'opera.

Ancora una volta si tratterà di condividere queste due diverse visioni e di far convergere i due software per poter offrire agli operatori elementi utili alla programmazione della spesa, consentendone una migliore gestione anche a vantaggio delle imprese esecutrici e dei fornitori ai quali potranno essere così realmente garantiti tempi di pagamento nei limiti previsti.

# Amministrazione trasparente gare e contratti: il nuovo modulo ALICE\_Open Data

**A partire dal 31 marzo 2013 gli Enti Locali hanno l'obbligo di pubblicare sui siti web istituzionali tutte le informazioni che garantiscano la trasparenza e la partecipazione del cittadino al controllo delle funzioni istituzionali e dell'utilizzo delle risorse pubbliche.**

**Per questo motivo, le ultime disposizioni normative (attuazione dell'articolo 1, comma 35, della legge n. 190 del 2012, recante riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni) impongono la pubblicazione sul sito web dell'Ente di una nuova sezione denominata "Amministrazione Trasparente" contenente tutte le informazioni sull'operato dell'Ente rendendo disponibile in formato aperto dati e documenti relative alle diverse aree organizzative (provvedimenti, personale, gare e contratti, sovvenzioni, controlli sulle imprese, ecc).**

Ad esempio, per garantire la trasparenza e il controllo partecipato del cittadino, l'Ente ha l'obbligo di pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente - Gare e Contratti" i documenti integrali relativi al bando di indizione e la determina di aggiudicazione e le informazioni relative a: l'oggetto del bando, l'importo di aggiudicazione, l'aggiudicatario, il numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, l'importo delle somme liquidate, ecc. *Tutti questi dati devono essere pubblicati in modo dettagliato per i contratti superiori ai 20.000 Euro, mentre per contratti inferiori ai 20.000 euro è sufficiente il riepilogo trimestrale dei dati.*

Inoltre devono essere pubblicati nell'apposita sezione del portale trasparenza dell'Ente anche tutte le sovvenzioni e contributi e sussidi erogati a soggetti privati di importo superiore ai 1.000 Euro.



Per far fronte a tutte le forme di trasparenza e pubblicità il nuovo modulo **ALICE\_OPEN DATA** supporta gli Enti nel rispetto della normativa, grazie alle due configurazioni disponibili:

- **portale web:** per gli Enti che vogliono utilizzare l'interfaccia ALICE per la pubblicazione in sostituzione di quella esistente (sezione Trasparenza - Gare e Contratti superiori e inferiori ai 20'000,00 Euro, sovvenzioni contributi e sussidi)
- **web-services:** per gli Enti che desiderano integrare le funzioni di pubblicazione dei bandi/avvisi e esiti di gara all'interno del proprio portale internet mantenendo la pagina web esistente.

*ALICE\_Open Data è un modulo della suite ALICE\_04 Appalti realizzata dalla software house Eldasoft, società del Gruppo Maggioli.*

# SEDI TECNICO-COMMERCIALI



## Polo Informatico Maggioli

via Bornaccino, 101

47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

tel. 0541 628380 - fax 0541 621153

e-mail: [informaticamaggiolinews@maggioli.it](mailto:informaticamaggiolinews@maggioli.it)

web: [www.maggioli.it/informatica](http://www.maggioli.it/informatica)

